



GAZZETTINO AGRICOLA

Confagricoltura Parma

QUINDICINALE DELL'UNIONE PROVINCIALE DEGLI AGRICOLTORI - RISERVATO AGLI ASSOCIATI - ANNO 75° - 29 GIUGNO 2024 - NUMERO 13

NUTRISCORE BOCCIATO IN PORTOGALLO

Confagricoltura: "Noi gli unici ad opporci in Italia"

Il **Nutriscore** è stato bocciato anche in **Portogallo**. Nel paese lusitano è entrato in vigore un nuovo decreto sull'etichettatura semplificata degli alimenti che annulla il precedente testo basato sul Nutriscore, il sistema di etichettatura colorata "a semaforo" che traccia dei profili nutrizionali da apporre sulle confezioni degli alimenti, segnalando con il verde i cibi sani e con il rosso quelli più dannosi per la salute.

Il problema, secondo il ministero dell'Agricoltura e della Pesca del Portogallo, è che il Nutriscore "pone, ad esempio, l'olio d'oliva vergine ed extravergine in una classificazione peggiore rispetto ad alcune bibite prodotte artificialmente".

Il nuovo decreto portoghese stabilisce invece che "l'adozione di qualsiasi sistema di etichettatura nutrizionale semplificata", il quale è facoltativo e volontario per gli operatori economici, "deve tener conto di modelli adatti ai prodotti alimentari portoghesi", attribuendo al governo, e in particolare alla Direzione generale per gli alimenti e la veterinaria (Dgav) la competenza in materia. La stessa Dgav, a seguito di uno studio che ha testato l'algoritmo su cui si basa il sistema di etichettatura semplificato Nutriscore, ha



Da sinistra Francesco Lollobrigida, Antonio Tajani e José Manuel Fernandes.

espresso riserve in quanto "i risultati non erano coerenti con le raccomandazioni dietetiche". È un sistema, segnala il nuovo testo di legge, che "conduce a classificazioni confuse e senza considerare il modello dei prodotti alimentari portoghesi".

Tra i primi a commentare le notizie in arrivo dal Portogallo, il ministro dell'Agricoltura **Francesco Lollobrigida**: "Il Portogallo si unisce all'Italia

nella difesa dei prodotti di qualità. Grazie al collega **José Manuel Fernandes** che, dopo il nostro incontro, ha deciso di fermare l'adozione del Nutriscore voluta dal precedente governo di sinistra. Una scelta che va nella direzione indicata dall'Italia, contro chi vorrebbe imporre a livello europeo sistemi di etichettatura che condizionano le persone indirizzandole verso cibi ultra-processati e con-

trassegnando come dannosi i nostri prodotti di qualità, una vera e propria follia".

A Parma interviene sul tema **Confagricoltura**: "La nostra organizzazione agricola è stata l'unica ad opporsi, in maniera netta, al Nutriscore in Italia.

Nell'estate del 2022 l'Antitrust accolse i nostri rilievi contro questa tipologia di etichetta, fuorviante per i consumatori. L'Antitrust aveva riconosciuto che, in mancanza di contestuali e adeguati chiarimenti, il Nutriscore potrebbe indurre in errore il consumatore sulle proprie scelte alimentari. Era stato riconosciuto che il Nutriscore è caratterizzato da un'arbitraria classificazione degli alimenti, con una 'parzialità nel giudizio che non incentiva il consumatore ad effettuare un'adeguata valutazione per seguire una dieta utile a soddisfare il quotidiano apporto di nutrienti'. In seguito alla decisione dell'Antitrust, chi utilizza il Nutriscore deve obbligatoriamente specificare che esso non è universalmente riconosciuto dalla comunità scientifica, non tiene conto del fabbisogno e del profilo nutrizionale del singolo individuo ed è relativo a 100 grammi di prodotto e non a una porzione di consumo".

RIPRISTINO DELLA NATURA

"Il voto europeo penalizza l'agricoltura e l'attività produttiva"

La proposta di regolamento europeo approvata dal **Consiglio Ambiente** dell'Ue sul "**Nature Restoration Law**" suscita preoccupazione da parte di **Confagricoltura** perché "compromette, di fatto, il potenziale produttivo del settore primario".

Il via libera, a maggioranza qualificata, è arrivato con il sì di 20 ministri dell'Ambiente su 27. **Ad opporsi Italia, Ungheria, Paesi Bassi, Polonia, Finlandia e Svezia. Astensione per il Belgio e voto decisivo da parte dell'Austria** con il cambio di posizionamento del ministro dell'Ambiente Leonore Gewessler rispetto alle posizioni del governo austriaco che, a seguito di questo pronuncia-



mento, ha annunciato di voler ricorrere presso la Corte di Giustizia europea per chiedere l'annullamento del voto, contrario alle indicazioni originali.

La nuova legge Ue introduce una tabella di marcia per gli obiettivi di ripristino delle aree degradate: il 30% di ogni ecosistema dovrà essere oggetto di misure entro il 2030, il 60% entro il 2040 e il 90% entro il 2050.

"Avevamo più volte segnalato – sottolinea **Confagricoltura** – che molte delle richieste e degli oneri previsti dalla proposta trovavano

Continua a pag. 2

TOLLERANZA ZERO PER CAPORALATO E SFRUTTAMENTO

Confagricoltura: “Lavoriamo in sinergia con istituzioni, imprese ed organi di sorveglianza”

“Il tema della sicurezza sui luoghi di lavoro è prioritario, così come è necessario affrontare la questione della carenza di manodopera con una forte sinergia tra organizzazioni di categoria, imprese, sindacati e organi di sorveglianza”.

Questa la presa di posizione di **Confagricoltura** a margine del tavolo sul caporalato convocato al ministero del Lavoro, alla presenza dei ministri del Lavoro **Marina Calderone** e dell’Agricoltura **Francesco Lollobrigida**.

“Condanniamo ogni forma di caporalato e sfruttamento – sottolinea Confagricoltura –. Per prevenire ed evitare che in futuro possano ripetersi episodi terribili come quello di Latina occorre che le ispezioni sui luoghi di lavoro siano supportate da attività di intelligence con l’incrocio delle



informazioni già contenute nelle banche dati a disposizione delle amministrazioni locali”.
In Italia **un terzo della manodope-**

ra nel settore primario è di nazionalità straniera, con una quota elevata di extracomunitari (circa il 70%).

“Soltanto il 30% circa di coloro che vengono selezionati per venire a lavorare in Italia attraverso la procedura dei nuovi ingressi stagionali – evidenzia Confagricoltura – riesce effettivamente a raggiungere il Paese. Purtroppo il numero di lavoratori che effettivamente arriva in tempo è molto più basso rispetto alle richieste delle aziende agricole. Questo ci spinge a migliorare il meccanismo delle quote, anche per garantire trasparenza ed efficacia delle norme. In linea con quanto annunciato dal ministro Lollobrigida, Confagricoltura è pronta a proporre eventuali indicazioni per emendamenti specifici al dl Agricoltura, così come è disponibile a partecipare attivamente alle iniziative di solidarietà e di attenzione alla tutela dei lavoratori”.

Segue dalla prima pagina

RIPRISTINO DELLA NATURA

già attuazione in altre norme e che questa legge avrebbe solo aumentato le incombenze per gli agricoltori, compromettendo ancora una volta la produttività, quindi la sicurezza degli approvvigionamenti e prezzi equi per i consumatori. Nonostante i miglioramenti rispetto alla prima stesura, in linea con quanto auspicato dalla Confederazione, il testo rimane insoddisfacente. Ringraziamo il governo italiano per aver evidenziato, in sede di Consiglio Ue, i limiti del regolamento e aver affermato la necessità di una riflessione su come

limitare gli impatti negativi per l’agricoltura”.

“Ancora una volta – commenta **Roberto Gelfi**, presidente di **Confagricoltura Parma** – misure legislative con un potente impatto sull’attività agricola sono state prese senza il sostanziale coinvolgimento degli agricoltori e delle associazioni di categoria. Le situazioni di crisi a livello internazionale hanno dimostrato come la sicurezza alimentare (in termini di quantità disponibile e livello dei prezzi accettabile) sia una condizione tutt’altro che scontata,

ma da mantenere fra gli obiettivi delle politiche di tutti gli Stati, anche quelli dell’Ue. Da qui ne discende il giudizio negativo su un provvedimento, quello della rigenerazione naturale, che riduce ulteriormente le potenzialità produttive del settore agricolo. Si pone l’accento sulla diffusione delle specie di volatili in ambito agricolo, sulla proliferazione delle farfalle nelle zone a pascolo e sullo stock di carbonio organico nel suolo coltivato. Chi come me, lavora nei campi da una vita, è testimone di quanto si siano diffusi i volatili nelle zone agricole, mentre sullo stock di carbonio organico il nostro sistema agricolo, centrato sulla coltivazione delle foraggere, ed in particolare dell’erba medica, è certamente vir-

tuoso nella capacità di intrappolare il carbonio, presente nei gas climalteranti, sottoforma di carbonio strutturale della sostanza organica del terreno.

Assai preoccupante è l’intervento previsto sui corsi d’acqua, soprattutto in una zona come la pianura padana, strappata nei secoli all’acqua stagnante, con un incredibile lavoro di regimazione idraulica che ormai è parte integrante del paesaggio rurale e condizione vitale per la coltivabilità di migliaia di ettari di terreno agricolo. Più interessanti sono, invece, le norme previste per il ripristino degli ecosistemi urbani, che potrebbero rappresentare un ulteriore freno al dissennato consumo di suolo agricolo”.



AGRICOLTURA E DINTORNI

AGRICOLTURA E DINTORNI

Agricoltura e dintorni
venerdì alle ore 21.45

“Agricoltura e dintorni” è il programma di 12TvParma che esplora il mondo agricolo e agroalimentare con un linguaggio semplice e coinvolgente, adatto sia agli addetti ai lavori che ai telespettatori. Ogni puntata, simile a un diario, accompagnerà gli spettatori alla scoperta del territorio parmense e oltre, mostrando immagini dalla produzione alla trasformazione artigianale, fino alle ricette.

AGRICOLTURA E DINTORNI SU 12 TV PARMA

Le puntate di “Agricoltura e dintorni” trasmissione di **12 Tv Parma**, sostenuta da **Confagricoltura Parma**, dedicata al settore primario vanno in onda al venerdì alle 21.45 e sono poi visibili in streaming sul sito www.12tvparma.it, nella sezione “programmi”.

ANGA, SYMPOSIUM A FIRENZE

Si rafforza l'impegno dei giovani europei per l'innovazione del settore

Si è concluso con successo il "Young Farmers Symposium", l'evento organizzato dai giovani di **Confagricoltura** a Firenze, che ha riunito gli **under 35 europei del Ceja** per discutere le sfide e le opportunità del settore agricolo. Sono emersi la determinazione e l'impegno di tutti i partecipanti a lavorare insieme, in Unione europea, per dare un futuro sostenibile e innovativo all'agricoltura europea.

"Il numero dei giovani agricoltori sta diminuendo, mentre il contesto agricolo diventa sempre più complesso. Sono necessari ingresso, permanenza e partecipazione attiva delle nuove generazioni nel settore. Per affrontare e risolvere questa situazione – ha affermato il presidente Anga, **Giovanni Gioia** – dobbiamo impegnarci per facilitare l'accesso al credito, favorire l'innovazione, compresa quella genetica, coniugando produttività e sostenibilità".

Durante l'evento, i partecipanti hanno avuto l'opportunità di approfondire l'impatto positivo delle **Tea** sull'agricoltura moderna e sostenibile. I relatori hanno offerto una panoramica tecnico-scientifica approfondita, condividendo esperienze e casi di studio in cui le Nuove Tecnologie Genomiche sono diventate realtà. La tre giorni



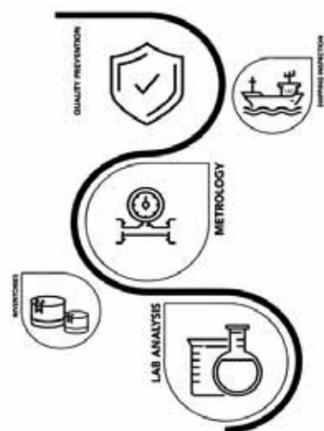
fiorentina si è rivelata così un'occasione unica per fare rete, costruire alleanze strategiche e rafforzare la voce dei giovani agricoltori a livello europeo.

Il presidente di Confagricoltura **Massimiliano Giansanti**, che è anche vicepresidente del Copa, ha evidenziato il complicato scenario attuale, segnato da inflazione, conflitti, accordi commerciali come il Mercosur e cambiamenti climatici con conseguenze difficili da gestire. "Dobbiamo produrre di più e meglio – ha detto –, le sfide sono numerose e richiedono una politica agricola rafforzata. In questo contesto in cui un'agricoltura forte è fondamentale per tutti, paesi e cittadini, è impensabile passare da incentivi a sussidi".

Il simposio ha offerto ai partecipanti l'occasione di visitare il Castello di Pomino, accolti da **Lamberto Frescobaldi**, presidente dell'Unione Italiana Vini e componente della Giunta confederale nazionale. La visita ha permesso di approfondire la filosofia vincente di una famiglia con tradizione vinicola da settecento anni. L'evento si è concluso alla Fattoria Petroio, di **Diana Lenzi**, già presidente Ceja, che ha contribuito a fornire uno sguardo d'insieme sulle politiche europee per i giovani agricoltori.

QUALITÀ CERTIFICATA, LEGALITÀ GARANTITA

SCAT è un'azienda storica che da sempre mette al primo posto l'attenzione al cliente: per questo certifichiamo la **QUALITÀ DEI NOSTRI CARBURANTI** con **AMSPEC** e abbiamo ottenuto il **RATING DI LEGALITÀ AGCM** che riguarda la gestione aziendale e dei processi interni.



RATING DI LEGALITÀ
DUE STELLE++ AGCM

LUBRIFICANTI PER AGRICOLTURA E AUTOTRAZIONE



+39 0522 515222
info@scat.it
www.scat.it

Via Sevardi, 17 42124 Reggio Emilia (RE)

Scat
punti vendita

PRODOTTI PETROLIFERI



DISTRIBUZIONE CARBURANTE AGRICOLO E LUBRIFICANTI

SCAT è un'azienda reggiana leader nella distribuzione e commercializzazione al consumo e all'ingrosso di prodotti petroliferi.

La sua offerta include la distribuzione di gasolio agricolo e lubrificanti che assicurano affidabilità e prestazioni costanti nel tempo a tutte le tipologie di macchine agricole.

PER INFORMAZIONI:

Referente Provincia di Reggio Emilia: 348.2334861
Referente Provincia di Parma: 348.2334827
Referente Provincia di Modena: 348.2334821

CONSORZIO DEL PARMIGIANO AL FANCY FOOD DI NEW YORK

Presentate le azioni di promozione negli Usa

Il Consorzio del Parmigiano Reggiano ha partecipato al "Fancy Food Show" di New York ed ha presentato le iniziative per sostenere le azioni di promozione della domanda e di rafforzamento della tutela negli Usa. La delegazione del Consorzio ha annunciato il consolidamento di un forte investimento per attività di digital e influencer marketing, partecipazione a fiere ed eventi, attivazione e presidio dei punti vendita, supporto agli operatori e, soprattutto, rafforzamento della vigilanza sul mercato a stelle e strisce, il principale mercato estero con circa 6mila tonnellate esportate nel canale retail nei soli primi cinque mesi del 2024. **Bene i valori delle esportazioni:** nel 2022 un + 8,7%, nel 2023 +7,7%, mentre nei primi 5 mesi del 2024 si è già a +24,6%. È stata intensificata l'attività di controllo effettuando un piano straordinario sulle principali città americane come per esempio New York, Bo-



Da sinistra Sfulcini, Bonaccini, Bertinelli, Mammi e Scarica.

ston, Chicago, Dallas, Houston, Los Angeles, Miami, San Francisco, e due canadesi, Montreal e Toronto, per valutare le modalità di commercializ-

zazione del prodotto. L'obiettivo principale è quello di instaurare un rapporto con le catene che commercializzano il formaggio per informare gli

operatori sulle corrette prassi da adottare, anche attraverso linee guida disponibili sul sito del Consorzio di tutela. Verranno inoltre coinvolti anche esportatori e importatori al fine di aumentare la sensibilizzazione su questo tema e avere maggiore possibilità di confronto con le catene di distribuzione. A questo scopo, il Consorzio ha annunciato l'apertura di un ufficio (corporation) negli Stati Uniti per avere una maggiore efficacia nelle operazioni di promozione e di tutela. Le attività del Consorzio non si sono svolte solo all'interno del Fancy Food Show. Ci sono stati incontri con i principali stakeholder e opinion leader al 620 Loft & Garden del Rockefeller Center, una delle terrazze più suggestive di Manhattan. L'evento è stato anche uno dei momenti chiave, dopo quelli di Parigi, Roma e Parma, di celebrazione del novantesimo compleanno del Consorzio.

CONSORZIO DEL FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO SEZIONE DI PARMA

RILEVAZIONI DI MERCATO PRODUZIONE 2023
VENDITE NEL PERIODO COMPRESO DAL 07/06/2024 AL 20/06/2024

ZONE DI MONTAGNA	COLLINA E ALTA PIANURA	BASSA PIANURA		
NEVIANO DEGLI ARDUINI mag-dic Prod. 2023 euro/kg 11,15 Tutto il marchiati di 1° PES. 8m 13° mese PAG. 8m 13° mese	LANGHIRANO mag-lug Prod. 2023 euro/kg 10,95 Tutto il marchiati di 1° PES. 1m 20/06 PAG. 1m 20/06 1m 20/07 1m 20/07 1m 20/08 1m 20/08	TORRILE mag-ago Prod. 2023 euro/kg 10,95 Tutta la produzione PES. 1m 25/06 PAG. 1m 25/06 1m 25/07 1m 25/07 1m 25/08 1m 25/08 1m 25/09 1m 25/09		
	PARMA mag-ago Prod. 2023 euro/kg 11,00 Tutto il marchiati di 1° PES. 4m 14° mese PAG. 4m 14° mese	FONTANELLATO mag-ago Prod. 2023 euro/kg 11,00 Tutto il marchiati di 1° PES. 4m 13,5mesi PAG. 4m 13,5mesi		
	NOCETO mag-ago Prod. 2023 euro/kg 10,90 Tutto il marchiati di 1° PES. 2m 30/06 PAG. 2m 30/06 1m 30/08 1m 30/08 1m 30/09 1m 30/09	SORBOLO mag-ago Prod. 2023 euro/kg 11,00 Tutto il marchiati di 1° PES. 4m 13° mese PAG. 4m 13° mese		
		PARMA mag-ago Prod. 2023 euro/kg 11,40 Tutto il marchiati di 1° PES. 4m 18° mese PAG. 4m 18° mese		
	I LOTTO	II LOTTO	III LOTTO	TOTALE
VENDITE PRODUZIONE 2023 PERCENTUALE SUL VENDIBILE	72 100%	43 59,7%	15 20,8%	130 60,2%

Il Consorzio del formaggio Parmigiano Reggiano non si assume alcuna responsabilità in relazione ai dati sopra riportati, i quali sono direttamente forniti dai produttori interessati.

CENA DEI MILLE

Si terrà il 10 settembre nel centro di Parma

Gli ospiti d'eccezione **Davide Oldani** e **Iginio Massari**, il contributo artistico del **Teatro Regio - Verdi Off** a intrattenere gli ospiti e la presenza di tutte e 6 le filiere della **Parma Food Valley**, a rappresentare il territorio per eccellenza dell'agro-alimentare con un valore di 8,2 miliardi di euro di cui 2,7 derivanti solo dall'export. Sarà una grande festa quella che accoglierà la quinta edizione della **Cena dei Mille di Parma** – la prima del suo genere in un modello di successo poi replicato da altre città italiane – prevista per martedì 10 settembre nel centro della città e organizzata da **Fondazione Parma Unesco Creative City of Gastronomy**, in collaborazione con il **Comune di Parma**, la regia di **Parma Alimentare** e il contributo dell'associazione **Parma, io ci sto!** Il format è quello ormai consolidato: la tavolata di circa 400 metri si snoderà tra piazza Garibaldi e strada della Repubblica, con 1.000 ospiti che potranno degustare le eccellenze del territorio. Per l'edizione 2024, lo chef guest sarà **Davide Oldani**, che con il ristorante D'O a Cornaredo (Milano) vanta due stelle Michelin e la stella Verde Michelin per la sostenibilità. Ad affiancarlo come ospite d'eccezione non poteva mancare il maestro pasticciere italiano più conosciuto al mondo, ovvero **Iginio Massari**, a firmare il gran trionfo di pasticceria con cui si concluderà la serata. I biglietti saranno in vendita su Vivaticket a partire dalle 10 di mercoledì 10 luglio. Il costo è di 130 euro a persona +

diritti di prevendita, con una parte del ricavato che sarà destinato all'**Emporio Solidale di Parma** – realtà che sostiene circa 1.600 nuclei famigliari per oltre 4.000 persone – a cui lo scorso anno sono stati devoluti 20.000 euro. "La Cena dei Mille – commenta **Massimo Spigaroli**, presidente di Fondazione Parma Unesco creative city of gastronomy – è l'esempio perfetto di come la Food Valley di Parma abbia saputo fare squadra, grazie alle eccellenze delle 6 filiere e al supporto dei partner istituzionali. La Cena, arrivata alla quinta edizione, rappresenta un grande volano anche per il marketing territoriale: con la collaborazione di tutti i soggetti coinvolti, e i prodotti unici della nostra Food Valley, proseguiamo in questo percorso che continua a dare risultati eccellenti".



È scomparsa nei giorni scorsi la Signora

ILVA SCACCAGLIA
vedova **Gazza**

di San Prospero, madre del nostro associato Michele.
A tutti i familiari le più sentite condoglianze di Confagricoltura Parma.

RIFORMA FISCALE E ATTIVITÀ AGRICOLE INNOVATIVE:

Incontro con Lollobrigida e Leo

“La stabilità fiscale è un elemento di competitività per le imprese agricole. Avere attenzioni da parte del Governo attraverso decreti e misure di attuazione della riforma fiscale che prendano atto dei cambiamenti dell'agricoltura stessa, significa costruire insieme un percorso di stabilità e crescita per il settore”.

Così **Massimiliano Giansanti**, presidente di **Confagricoltura**, ha aperto l'incontro organizzato a **Palazzo della Valle** con il ministro dell'Agricoltura **Francesco Lollobrigida** e il viceministro dell'Economia **Maurizio Leo**, dedicato alla riforma fiscale e lo sviluppo delle attività agricole innovative. Sono state prese come esempi i casi dell'acquacoltura, con l'Api e il suo presidente **Pier Antonio Salvador**, e delle vertical farms, con Planet Farms e il suo Ceo **Luca Travaglini**.

Il governo, fortemente impegnato nella valorizzazione del settore primario, sta introducendo specifiche norme finalizzate ad allineare la disciplina civilistica e quella fiscale con un focus specifico alle nuove tipologie di agricoltura. È il caso delle prime modifiche all'Irpef che recepiscono le richieste di Confagricoltura a favore delle imprese: la riconduzione ai redditi agricoli dei proventi che possono

ricavarsi dalla cessione di beni materiali e immateriali derivanti dalla lotta ai cambiamenti climatici e dalla tutela dell'ambiente, come i certificati di crediti di carbonio per la cattura della CO2 attraverso l'utilizzo delle nuove tecniche dell'agricoltura rigenerativa.

Altro caso è il riconoscimento del principio della riconduzione al sistema della tassazione agricola di attività collegate allo svolgimento di cicli biologici di carattere vegetale, come le vertical farms, anche per raggiungere gli obiettivi della transizione green e della sostenibilità ambientale. A riguardo, molto importante è la misura varata che adegua le norme fiscali del testo unico delle imposte sui redditi (Tuir) a quelle dell'articolo 2135 del Codice Civile attraverso lo svolgimento di un ciclo biologico, anche in ambienti chiusi, di colture idroponiche, aeroponiche, etc., entro determinati limiti.

Folta la partecipazione degli imprenditori, provenienti da tutta Italia, all'appuntamento: “L'alto livello di confronto – ha chiuso il direttore generale di Confagricoltura, **Anna Maria Barrile** – ha ulteriormente evidenziato l'impegno della Confederazione per lo sviluppo del settore primario e dell'agroalimentare in Italia e all'estero”.

RISO SPERIMENTALE CON LE TEA

Distrutto il campo in Lomellina

Confagricoltura condanna l'atto vandalico a seguito del quale è stato distrutto il campo sperimentale di riso con le **Tea (Tecniche di evoluzione assistita)** nell'azienda Cascina Erbatici a Mezzana Bigli, in provincia di Pavia. Un episodio gravissimo dato che è stata sabotata la prima sperimentazione italiana dedicata alle tecniche di evoluzione assistita per renderle più resistenti a cambiamenti climatici e fitopatie. La Confederazione esprime la propria solidarietà a Federico Radice Fossati, imprenditore lungimirante

e storico socio, che aveva messo a disposizione i propri terreni per ospitare la semina di un riso capace di resistere al Brusone, grazie alla ricerca genomica frutto del lavoro portato avanti per anni con l'**Università di Milano**.

L'atto vandalico va ben oltre il gesto in sé, poiché compromette il cammino della ricerca scientifica, una sperimentazione fondamentale per l'agricoltura italiana finalizzata a trovare soluzioni ai cambiamenti climatici e alle fitopatie che colpiscono intere produzioni.

ASSISTENZA A TUTTO CAMPO

PARMA

SEDE OFFICINA CONSORZIO AGRARIO PARMA
Parma - 0521.928424

OFFICINA BOBOLSCI POLO
Parma - 368.3939978

MELIARI FELSO DEI PICCI
Soragna - 0524.598288

BOCCHI NELLO OFF PICCI
Tizzano - 0521.868150

RICCIONI GIOVANNI DEI PICCI
Varsi - 0525.759107

REGGIO EMILIA

CENTRO RINNOVAZIONE MACCHINE
Reggio Emilia - 0522.521879

DI BICAMBI S.R.L.
Correggio - 0522.692830

GL'ZETA DI GIUSTINI
Campagnola Emilia - 0522.663313

OFFICINA GIAMBIO
Felina - 0522.814330

NONZONI ROSSANO S.R.L.
Canossa - 0522.870433

PARMA

1

2

3

4

5

REGGIO EMILIA

6

7

8

9

10

IL RICAMBIO CHE VI SERVE ...IN 24/48 ORE

NEW HOLLAND AGRICULTURE

CONSORZIO AGRARIO PARMA È CONCESSIONARIO ESCLUSIVO NEW HOLLAND PER PARMA E REGGIO EMILIA

PELLON CONSORZIO AGRARIO PARMA È RIVENDITORE ESCLUSIVO PELLON IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE AUTOMATICA PER TUTTA L'ITALIA

SCAN ME!

INFO ASSISTENZA: officina@consorzioagrarioparma.it
Tel. 0521.928424-Mob. 335.6916700

INFO MACCHINE: schiatti.r@consorzioagrarioparma.it
Mob. 388.3925223

INFO RICAMBI: negozioricambi@consorzioagrarioparma.it
Tel. 0521.928450/446/445

www.consorzioagrarioparma.it

AF5E

CONCIME FOGLIARE A BASE DI POTASSIO

AIUTA LA NUTRIZIONE DELLA PIANTA AUMENTANDONE LO SVILUPPO

- ✓ **AUMENTA IL BENESSERE VEGETALE COMPLESSIVO**
- ✓ **MIGLIORA LA RISPOSTA AGLI STRESS DI VARIA NATURA**
- ✓ **PERFETTA MISCIBILITÀ CON I NORMALI TRATTAMENTI FITOSANITARI**
- ✓ **PUÒ ESSERE INTEGRATO NELLA COMPOSIZIONE DEI NORMALI TRATTAMENTI**
- ✓ **FAVORISCE UNA MIGLIORE PERSISTENZA ED ASSORBIMENTO DEGLI ALTRI PRODOTTI APPLICATI**

Syneco Bologna srl - Via Praga, 8 Bianconese (PR) Tel. 0521 618101
www.syneco.it - info@synecobologna.it

RINNOVO CCNL QUADRI - IMPIEGATI AGRICOLI

Confagricoltura Parma rende noto che il 18 giugno 2024 è stato sottoscritto a Roma, nella sede di Confagricoltura l'accordo di rinnovo per il contratto collettivo di lavoro per i **QUADRI ed IMPIEGATI** del settore agricolo valido per il periodo 2024 - 2027, scaduto il 31 dicembre 2023.

L'aumento contrattuale è stato definito, complessivamente, nel 6,9% delle retribuzioni in vigore al 31 dicembre 2023, in due tranches con decorrenza **1° aprile 2024 (5%)** e **1° gennaio 2025 (1,9%)**, in linea con gli indicatori di riferimento.

Sotto il profilo normativo è stato disciplinato il lavoro a termine con la previsione di specifiche causali e sono state introdotte figure professionali meglio rispondenti alle nuove esigenze delle imprese agricole, più moderne e strutturate.

È stato introdotto nel contratto un articolo relativo al lavoro agile, finalizzato a favorire l'utilizzo di questa innovativa modalità di esecuzione

ne della prestazione lavorativa che può aiutare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e a sviluppare la cultura del lavoro per obiettivi.

Un'attenzione particolare è stata de-

dicata alla previdenza complementare, nell'ottica di rilanciare il fondo pensione Agrifondo e garantire a una platea sempre più ampia di lavoratori il secondo pilastro previdenziale.

Di seguito le TABELLE RETRIBUTIVE in vigore dal 1° aprile 2024 aggiornate con gli aumenti previsti dal rinnovo contrattuale di cui all'oggetto:

RETRIBUZIONI QUADRI E IMPIEGATI AGRICOLI DAL 1 APRILE 2024

	PAGA BASE NAZ 1/4/24	CONTINGENZA	E.D.R.	INTEGRATIVO PROV.LE DAL 1/8/22	TOT. RETRIBUZIONE
Q	1.188,57	526,19	10,33	760,30	2485,39
1°	1.094,95	526,19	10,33	755,30	2386,77
2°	944,42	520,56	10,33	636,51	2111,82
3°	829,27	515,62	10,33	578,78	1934,00
4°	738,74	512,74	10,33	493,37	1755,18
5°	682,68	510,81	10,33	459,68	1663,50
6°	625,05	508,34	10,33	428,64	1572,36

GELATE TARDIVE 2023, NIENTE INDENNIZZI

Servono soluzioni efficaci



“Il no al risarcimento dei danni causati dalle gelate tardive nel 2023 ci lascia amareggiati”. Così il presidente di Confagricoltura Emilia Romagna, **Marcello Bonvicini** commenta la bocciatura, in fase di conversione del Decreto legge Agricoltura, dell'emendamento a favore delle imprese agricole danneggiate, come proposto dalla **Regione Emilia-Romagna**.

“Con profondo rammarico – prosegue Bonvicini – constatiamo che l'aiuto richiesto ci viene negato, nonostante tutti i nostri appelli a mantenere alta l'attenzione sul comparto frutticolo regionale, colpito più volte da eventi climatici estremi”.

Confagricoltura Emilia Romagna si unisce all'appello rivolto dall'assessore regionale all'Agricoltura **Alessio Mammi** ai parlamentari affinché si trovino soluzioni per dare un concreto segnale di vicinanza alle nostre imprese agricole.

“Gli agricoltori hanno bisogno di avere un supporto fattivo: le annate nere dovute agli effetti del cambiamento climatico si susseguono dal 2019 e l'anno scorso – sottolinea il presidente regionale dell'organizzazione agricola – molte aziende sono state fortemente danneggiate, prima dalle gelate primaverili poi dall'alluvione e successivamente da altri eventi calamitosi nel mese di luglio”.

PARCO AGRISOLARE

Confagricoltura: “Ottimi risultati”



Confagricoltura ha accolto con soddisfazione la pubblicazione dell'ulteriore decreto del ministro dell'Agricoltura sul **parco agrisolare** che evidenzia il raggiungimento, in anticipo rispetto al piano, dell'obiettivo di individuare imprese beneficiarie di 1,5 miliardi di euro del Pnrr per la realizzazione di impianti fotovoltaici sui tetti dei fabbricati produttivi.

La Confederazione è particolarmente soddisfatta del fatto che, ad oggi, già oltre **15mila aziende** siano state ammesse al finanziamento.

Importante sottolineare come la misura parco agrisolare, tra il primo e il secondo bando, sia più rispondente alle esigenze del settore,

migliorando le condizioni di accesso al finanziamento a vantaggio degli imprenditori agricoli, grazie a: incremento del contributo a fondo perduto, raddoppio della potenza installabile, superamento, in casi specifici, del vincolo dell'autoconsumo, nella fattispecie dell'autoconsumo condiviso. Confagricoltura plaude all'intervento, fortemente voluto dal ministro dell'Agricoltura **Francesco Lollobrigida**, in quanto rappresenta un aiuto concreto alle imprese agricole che puntano sull'innovazione per raggiungere gli obiettivi di carbon neutrality. Si sottolinea, inoltre, l'importante contributo del Gse e l'alto livello di attenzione alle esigenze del comparto.

QUATTORDICESIMA 2024

In arrivo, tra giugno e luglio, a lavoratori dipendenti e pensionati con reddito basso



La quattordicesima 2024 è in arrivo tra giugno e luglio a lavoratori dipendenti e pensionati con reddito basso. Si tratta di un'ulteriore mensilità retributiva che verrà erogata, per chi ne ha diritto, tra giugno e luglio in busta paga o nel cedolino pensione. La somma extra spetta ai lavoratori dipendenti, se prevista dal loro contratto collettivo, e ai pensionati con pensione di importo basso.

Quattordicesima per i dipendenti

La quattordicesima mensilità dello stipendio è un esempio di "retribuzione differita" che spetta ad alcuni lavoratori dipendenti se prevista nel Contratto collettivo nazionale di riferimento. Il suo ammontare maturerà ogni mese di lavoro e viene pagato in un'unica soluzione secondo le scadenze previste dai singoli contratti collettivi. A differenza della tredicesima che è obbligatoria per legge per tutti i lavoratori dipendenti, la quattordicesima non spetta a tutti, ma è disciplinata dai singoli Contratti collettivi nazionali di lavoro o contratti individuali.

Quattordicesima per i pensionati

Per i pensionati la quattordicesima è una somma aggiuntiva alla pensione corrisposta dall'Inps dal 2017 a luglio o a dicembre di ogni anno ed è pensata come aiuto economico

per chi ha redditi medio-bassi. Viene pagata a luglio o a dicembre di ogni anno e spetta ai pensionati di almeno 64 anni con un reddito complessivo fino a due volte il trattamento minimo annuo del Fondo lavoratori dipendenti, titolari di uno o più trattamenti pensionistici a carico dell'assicurazione Generale Obbligatoria e delle forme sostitutive, esclusive ed esonerative della stessa, gestite da enti pubblici di previdenza obbligatoria. Come spiegato dall'Inps, in base alla clausola di salvaguardia, nel caso in cui il reddito complessivo individuale annuo risulti superiore a 1,5 volte o a 2 volte il trattamento minimo e inferiore a tale limite incrementato della somma aggiuntiva spettante, l'importo della quattordicesima viene corrisposto fino a concorrenza del limite maggiorato.

Quando i pensionati ricevono la quattordicesima?

I pensionati che ne hanno diritto ricevono la quattordicesima con il cedolino della pensione di luglio 2024. Mentre chi matura i requisiti dopo il 31 luglio 2024 riceverà la quattordicesima a dicembre 2024. L'importo dipende dai limiti di reddito e dagli anni di contributi versati. In generale, i pensionati ricevono dai 336 ai 655 euro di quattordicesima.

SCADENZA PER I PROPRIETARI DI FONDI AGRICOLI AFFITTATI

Il Sindacato Provinciale della Proprietà Fondiaria di Parma ricorda che, ai sensi dell'art. 4-bis della Legge 3 maggio 1982, n. 203 (Norme sui contratti agrari) il proprietario che alla scadenza del contratto intenda concedere in affitto il fondo ad un affittuario diverso da quello insediato, deve comunicare a quest'ultimo le offerte ricevute, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 90 giorni prima della scadenza del contratto stesso. L'affittuario insediato ha diritto di prelazione se, entro 45 giorni dal ricevimento della comunicazione, offre condizioni uguali a quelle comunicategli dal proprietario.

Pertanto, nel caso di contratti in scadenza al 10 novembre (termine dell'annata agraria), c'è tempo fino al 10 agosto prossimo per comunicare agli affittuari insediati l'eventuale proposta di nuova affittanza. Ovviamente, per i contratti con scadenza successiva al 10 novembre, la comunicazione si sposta in avanti, nel rispetto dei 90 giorni di preavviso.

Per qualsiasi informazione e approfondimento è possibile rivolgersi alla segreteria del Sindacato Provinciale della Proprietà Fondiaria di Parma (dott. Roberto Iotti 0521 954045 - r.iotti@confagricolturaparma.it) o agli Uffici di Zona.

CONTRIBUTI INPS LAVORATORI AGRICOLI AUTONOMI (CD e IAP)

Prima rata in scadenza il 16 luglio

In vista della scadenza del **primo pagamento dei contributi Inps**, martedì 16 luglio 2024, si ricorda che l'Inps non invierà più a casa il prospetto contenente le codeline per poter effettuare i versamenti da parte dei lavoratori autonomi agricoli titolari dei contributi Inps (Coltivatori Diretti e IAP) di luglio, settembre e novembre 2024 e gennaio 2025.

Pertanto tutti i soci di Confagricoltura Parma sono tenuti a farsi stampare l'apposito prospetto.

Per gli over 65, se già pensionati, c'è la possibilità di **ridurre i contributi al 50%**.

Per qualsiasi chiarimento è possibile rivolgersi agli **uffici di Confagricoltura Parma** sul territorio o all'ufficio **Patronato ENAPA** della sede centrale di via Magani 6 a San Pancrazio (Parma) al numero **0521 954053** o inviare una email a: c.emanelli@confagricolturaparma.it

ENAPA è vicino a tutti, grazie alle nostre sedi presenti su tutto il territorio

PARMA - Sede provinciale
San Pancrazio - Via Magani 6 - 43126
Tel: 0521/954058 - 954053 - Fax: 0521/954089
Email: parma@enapa.it

BUSSETO - Sede zonale
Via Leoncavallo 21 - 43011
Tel: 0524/92244 - Fax: 0524/92244
Email: busseto@enapa.it

SAN SECONDO PARMENSE - Sede zonale
V.le Partigiani 3 - 43017
Tel: 0521/872962 - Fax: 0521/872962
Email: sansecondo@enapa.it

LANGHIRANO - Sede zonale
Via Pelosi 26 - 43013
Tel: 0521/852950 - Fax: 0521/852950
Email: langhirano@enapa.it

FORNOVO DI TARO - Sede zonale
Via Solferino 70 - 43014 (Ramiola)
Tel: 0525/2317 - Fax: 0525/401607
Email: fornovo@enapa.it

BORGO VAL DI TARO - Sede zonale
Viale V. Bottego 9 - 43043
Tel: 0525/96245 - Fax: 0525/921195
Email: borgotaro@enapa.it

I SERVIZI
SONO A DISPOSIZIONE
DI TUTTI I CITTADINI

Chiama ENAPA per informazioni.



CASTALAB

di Bussolati & Miti

LABORATORIO ANALISI LATTE
(ACCREDITATO: ACCREDIA318)
E CONSULENZA TECNICA A CASEIFICI E
AZIENDE ZOOTECNICHE

ANALISI MANGIMI ED ALIMENTI ZOOTECNICI
MEDIANTE TECNOLOGIA NIR

Piazzale Meschi 2/B - Fidenza (PR) - Tel. 0524 525223 - Fax 0524 526547
E-mail: castalab@tin.it

ORARIO ESTIVO

Confagricoltura Parma informa tutti gli associati che sarà adottato l'ORARIO ESTIVO dal 22 LUGLIO al 13 SETTEMBRE:

Lunedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì
dalle 8.30 alle 13.30

Martedì dalle 8,30 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 18.15

CHIUSURA ESTIVA:

da lunedì 12 agosto a martedì 20 agosto compresi

MERCATO DI PARMA

LISTINI CUN

MERCATO DI MANTOVA

LE RILEVAZIONI CI PERVENGONO DALLE COMPETENTI COMMISSIONI - TUTTI I PREZZI RIPORTATI SI INTENDONO AL NETTO DELL'I.V.A.

RILEVAZIONI DEL 21 GIUGNO 2024

FORAGGI (€ per 100 kg)

Fieno di erba medica o prato stabile	
1° taglio 2024	7,000 - 12,000
Fieno di erba medica 2° e 3° taglio 2024 ..	-
Fieno di prato stabile 2° e 3° taglio 2024 ..	-
<i>Fieno da agricoltura biologica</i>	
Fieno di erba medica o stabile 1° taglio 2024	8,000 - 13,000
Fieno di erba med. o stab. 2° e 3° taglio 2024	-
<i>Paglia di frumento:</i>	
- 2023 pressata	7,500 - 8,500

GRANAGLIE, FARINE

E SOTTOPRODOTTI (€ per 1.000 kg)

<i>Frumento duro nazionale</i>	
- biologico	369,00 - 379,00
- fino peso per hl non inf. a 80 kg	327,00 - 332,00
- buono merc. peso per hl non inf. a 78 kg.	296,00 - 301,00
<i>Frumento tenero nazionale</i>	
- biologico	325,00 - 330,00
- speciale di forza (peso per hl 80)	303,00 - 308,00
- speciale (peso per hl 79).....	248,00 - 253,00
- fino (peso per hl 78/79).....	216,00 - 220,00
- buono mercantile (peso per hl 75/76)	203,00 - 208,00
- mercantile (peso hl 73/74	185,00 - 200,00
<i>Granturco: sano, secco, leale, mercantile:</i>	
- nazionale.....	199,00 - 203,00
<i>Orzo: sano, secco, leale, mercantile:</i>	
- nazionale peso per hl da 55 a 57 Kg.	162,00 - 167,00
- peso per hl da 60 a 62 Kg.	184,00 - 187,00
- peso per hl da 63 a 64 Kg.	192,00 - 194,00
- peso per hl 67 Kg ed oltre.....	202,00 - 204,00
<i>Avena sana, secca, leale, mercantile</i>	
- nazionale.....	-
<i>Farine frumento tenero con caratteristiche di legge</i>	
- tipo 00	536,00 - 556,00
- tipo 0	521,00 - 531,00
<i>Farine frum. ten. con caratt. sup. al minimo di legge</i>	
- tipo 00	683,00 - 693,00
- tipo 0	668,00 - 678,00
Crusca di frumento tenero in sacchi	163,00 - 164,00
Crusca di frumento alla rinfusa.....	123,00 - 124,00

PRODOTTI PER BURRIFICAZIONE

Zangolato di creme fresche per burrif. (€ per 1 kg)...	4,30
--	------

FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO

QUALITÀ SCELTO

- Produzione minimo 36 mesi e oltre	13,15 - 13,65
- Produzione minimo 30 mesi e oltre	12,65 - 13,00
- Produzione minimo 24 mesi e oltre.	12,30 - 12,50
- Produzione minimo 18 mesi e oltre.	11,65 - 12,05
- Produzione minimo 15 mesi e oltre.	11,15 - 11,35
- Produzione minimo 12 mesi e oltre.	10,85 - 11,05

RILEVAZIONI DEL 21 GIUGNO 2024

CARNI FRESCHE SUINE E GRASSINE (€ per 1 kg)

<i>coscia fresca per crudo - rifilata</i>	
- da kg 10 a 12 kg (peso medio kg 11)	4,38
- da kg 12 e oltre	4,52
<i>per produzione tipica (senza piede)</i>	
- da kg 11 a 13 kg (peso medio kg 12).....	5,42
- da kg 13 a 16 kg (peso medio kg 14,5)....	5,80
- coppa fresca rifilata da kg 2,5 e oltre.....	6,85
- spalla fresca disoss. e sgrass. da 5,5 kg e oltre.	4,03
- trito 85/15	4,14
- pancettone con bronza da 7,5 kg a 9,5 kg.	2,75
- pancetta fresca squadrata 4/5 kg	4,83
- gola intera con cotenna e magro	2,59
- lardo fresco 3 cm	3,80
- lardo fresco 4 cm	4,60
- lardello con cotenna da lavorazione	1,55
- grasso da fusione	2,95
- strutto grezzo acidità 0,75% in cisterna ..	9,40
- strutto raff. deodor. acidità 0,10% in cisterna.	13,15

SUINI (€ per 1 kg)

<i>suinetti:</i>	
- lattinzoli di 7 kg cad.	78,45
- lattinzoli di 15 kg	6,849
- lattinzoli di 25 kg	5,004
- lattinzoli di 30 kg	4,589
- lattinzoli di 40 kg	3,768
- magroni di 50 kg	3,348
- magroni di 65 kg	2,765
- magroni di 80 kg	2,330
- magroni di 100 kg	1,953

suini da macello non tutelato:

- da 90 a 115 kg	1,507/1,521
- da 115 a 130 kg	1,522/1,536
- da 130 a 144 kg	1,537/1,551
- da 144 a 152 kg	1,567/1,581
- da 152 a 160 kg	1,597/1,611
- da 160 a 176 kg	1,657/1,671
- da 176 a 180 kg	1,587/1,601
- oltre 180 kg	1,557/1,571

suini da macello tutelato:

- da 144 a 152 kg	1,798/1,812
- da 152 a 160 kg	1,828/1,842
- da 160 a 176 kg	1,888/1,902

Scrofe da macello:

- franco partenza - prezzo minimo	0,700
- franco arrivo - prezzo massimo	0,870

PRODOTTI PETROLIFERI (€/litro)

<i>Carburanti per uso agricolo</i>	
- petrolio autotrazione.....	1,828
- gasolio agricolo (agev. - fino l 1000)	1,132
- gasolio agricolo (agev. - fino l 2000)	1,112
- gasolio agricolo (agev. - fino l 5000)	0,812
- gasolio agricolo (agev. - oltre l 5000)	0,802

RILEVAZIONI DEL 21 GIUGNO 2024

BOVINI (€ per 1 kg)

<i>vacche da macello a peso morto</i>	
- razze da carne (R2-R3-U2-U3) > 340 kg	3,950 - 4,050
- pezzate nere o altre razze (O2-O3) 300-500 kg.	3,800 - 3,900
- pezzate nere o altre razze (O2-O3) > 351 kg	3,950 - 4,050
- pezzate nere o altre razze (P3) 270-300 kg	3,250 - 3,350
- pezzate nere o altre razze (P3) > 301 kg	3,450 - 3,550
- pezzate nere o altre razze (P2) 240-270 kg	3,000 - 3,100
- pezzate nere o altre razze (P2) > 271 kg	3,100 - 3,200
- pezzate nere o altre razze (P1) fino a 210 kg	2,650 - 2,750
- pezzate nere o altre razze (P1) 211-240 kg	2,750 - 2,850
- pezzate nere o altre razze (P1) > 241 kg	2,850 - 2,950

vitelloni da macello a peso vivo

- incroci naz. con tori da carne	
(limous., charol. e piemont.) (O2-O3-R2-R3)	2,610 - 2,740
- incroci francesi (R2-R3-U2-U3-E2)	3,450 - 3,550
- pezzati neri nazionali (P1-P2-P3-O2-O3)	1,910 - 2,040
- Incroci Aubrac (E2 -E3) prima qualità	3,760 - 3,810
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 550-600	3,910 - 4,010
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 600-650	3,840 - 3,920
- limousine (U2-U3-E2-E3) oltre kg 650	3,790 - 3,840
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 650-700	3,550 - 3,590
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 700-750	3,450 - 3,520
- charolaise (U2-U3-E2-E3) oltre kg 750	3,450 - 3,520

scottoni da macello a peso vivo

- pezzate nere nazionali (P1-P2-P3-O2-O3)	1,920 - 2,080
- incroci naz. con tori da carne (limousine, charolais	
e piemontese) (O2-O3-R2-R3)	2,720 - 2,900
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 430-470	3,720 - 3,770
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 470-530	3,700 - 3,750
- limousine (U2-U3-E2-E3) oltre kg 530	3,620 - 3,720
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 500-550	3,460 - 3,560
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 550-600	3,460 - 3,560
- charolaise (U2-U3-E2-E3) oltre kg 600	3,460 - 3,560

da allevamento da latte (iscr. libro genealogico)

- manzette pez. nere da ingravidare (al capo)	700 - 750
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo)	1.500 - 1.550
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo)	1.650 - 1.700
- vacche da latte pez. nere primipare (al capo)	2.050 - 2.100
- vacche da latte pez. nere secondipare (al capo) .	1.950 - 2.000
- vacche da latte pez. nere di terzo parto e oltre...	1.170 - 1.220

da allevamento da latte (iscr. libro gen.) Parmigiano Reggiano

- manzette pez. nere da ingravidare (al capo)	700 - 750
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo)	1.550 - 1.600
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo)	1.700 - 1.750
- vacche da latte pez. nere primipare (al capo)	2.100 - 2.150
- vacche da latte pez. nere secondipare (al capo) .	2.050 - 2.100
- vacche da latte pez. nere di terzo parto e oltre a Ton.	1.170 - 1.220

vitelli svezzati

- pie blue belga maschi da kg 180-220 kg	3,660 - 3,860
- pie blue belga femmine da kg 160-200 kg	3,660 - 3,860

NUMERI TELEFONICI DELL'UNIONE AGRICOLTORI

TEL. 0521.954011

e-mail: parma@confagricoltura.it

www.confagricoltura.org/parma

Segreteria Presidenza e Direzione: Tel. 0521.954066

Amministrazione: Tel. 0521.954040

Ufficio Tributario: Tel. 0521.954060

Ufficio IVA: Tel. 0521.954057

Ufficio Terminali: Tel. 0521.954055

Ufficio Paghe: Tel. 0521.954048

Ufficio Tecnico: Tel. 0521.954046/49/50

Ufficio U.M.A.: Tel. 0521.954071

Ufficio Proprietà Fondiaria - Successioni:

Roberto Iotti Tel. 0521.954045

Uff. Contr. d'affitto-Quote latte:

Ave Bodria Tel. 0521.954044

Ufficio Contabilità Generale: Tel. 0521.954022

Patronato Enapa:

Chiara Emanuelli Tel. 0521.954053

CAAF Confagricoltura Pensionati: Tel. 0521.954054

SEDI DISTACCATE:

ZONA DI BORGOTARO - BEDONIA

Referente: Alberto Chiappari - Tel. 0525.96245 - E-mail: a.chiappari@confagricolturaparma.it

ZONA DI BUSSETO - SORAGNA

Referente: Guido Bandini - Tel. 0524.92244 - Fax 0524.892336 - E-mail: g.bandini@confagricolturaparma.it

ZONA DI FIDENZA

Referente: Stefano Lombardi - Tel. 0524.522348 - Fax 0524.892362 - E-mail: s.lombardi@confagricolturaparma.it

ZONA DI SAN SECONDO - COLORNO

Referenti: Pietro Vighini e Dario Pezzarossa - Tel. 0521.872962 - Fax 0521.1681566 - E-mail: p.vighini@confagricolturaparma.it

ZONA DI FORNOVO TARO - MEDESANO - PELLEGRINO PARMENSE

Referente: Pier Giorgio Oppici - Tel. 0525.2317 - Fax 0525.401607 - E-mail: p.oppici@confagricolturaparma.it

ZONA DI LANGHIRANO - TRAVERSETOLO

Referente: Nicolò Pisi - Tel. 0521.852950 - Fax 0521.1681597 - E-mail: n.pisi@confagricolturaparma.it



**GAZZETTINO
AGRICOLA**
Confagricoltura Parma

www.confagricoltura.org/parma • E-mail: parma@confagricoltura.it

Quindicinale edito dall'Unione Provinciale Agricoltori di Parma
Direttore Responsabile: **Eugenio Zedda** - Redazione: **Cristian Calestani**
Grafica: **Claudio Mondini** - Tipolitografia **Stamperia Scrl** - Parma
Registro Tribunale di Parma 26-5-1950 n. 67 - Iscrizione al R.O.C. n. 8964
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Parma
Direzione - Redazione - Amministrazione - Via Magani, 6 - San Pancrazio, Parma
Tel. 0521.954011 - Abbonamento annuale € 43,00 - Copia singola € 1,87
Per la PUBBLICITÀ telefonare allo 348.5211890
TARIFFE: per mm. colonna: commerciali € 0,40; finanziari, legali, sentenze € 0,50.